

Centri anziani Battaglia per il circolo diviso

Ana di tempesta nel centro anziani di via Salaria. Per anni il gruppo è rimasto unito al civico 144, ora la Circonscrizione vuole dividere i trecento vecchi in tre sedi: via Salaria, via degli Olimpici (Villaggio Olimpico) e all'interno di Villa Leopardi.

Gli anziani hanno fatto un referendum, ma la circoscrizione che non ha tenuto conto dei loro desideri li ha decantati in base al Codice di avviamento postale di appartenenza. Mentre il Campidoglio ha più volte ribadito che il regolamento per il funzionamento dei centri, lascia alla libera scelta degli utenti l'adesione ad uno dei punti sociali istituiti presso ciascuna circoscrizione.

Le due nuove sedi che dovrebbero accogliere gli anziani entreranno in funzione dopo il rinnovo dei comitati di gestione previste nelle prossime tre domeniche.

Il centro di via Salaria è in funzione da dieci anni. Tra le mille iniziative predominano i tornei di carte, le gite culturali e le feste. Gli iscritti sono 300. Al referendum per la scelta del luogo hanno risposto in ottocento. 272 persone si sono viste bocciare il loro desiderio: avevano scelto una sede diversa da quella assegnata loro dalla circoscrizione.

Scuola Proteste per l'unione di 2 medie

«No alla fusione». Il corpo insegnante e i genitori degli alunni della scuola media «Ennio Quirino Visconti» di via IV Novembre sono sul piede di guerra. Da qualche settimana hanno saputo che al provvedimento agli studi è stato deciso di unire i due edifici, mischiando studenti e professori. Il tutto dovrebbe avvenire a partire dal prossimo anno.

Il consiglio d'istituto non ci sta. E intende presentare un ricorso al Tar, chiedendo la sospensione del provvedimento. A tal proposito una delegazione di insegnanti oggi incontrerà il sottosegretario alla pubblica istruzione Laura Finato.

I genitori dei ragazzi temono che i loro figli il prossimo anno scolastico non verranno più seguiti dai loro professori. Con l'arrivo dei docenti dei Benini parecchi insegnanti rischierebbero il trasferimento nelle sedi periferiche e così anche il personale di segreteria.

«Il Benini spiega una mamma - è afflitto da una profonda crisi che ha progressivamente impoverito le iscrizioni. La fusione fra le due scuole comporterebbe l'integrazione fra due corpi insegnanti, con il risultato di privare i nostri ragazzi di parte di professori che tanto merito hanno avuto fino ad oggi nella loro educazione».

Il «denaro sporco» riciclato in attività commerciali Arrestati sei titolari di night pelliccerie, ristoranti

Negozianti di grido e «banchieri» della mala

Riciclavano il denaro dell'organizzazione criminale nata dalle ceneri della banda della Magliana reinvestendolo in lucrose attività. Tra i «finanzieri» del clan numerosi titolari di locali notturni, ristoranti e negozi alla moda della capitale. La squadra mobile ieri ha arrestato sei persone, tra cui un impiegato del poligrafico dello stato. Indagate altre persone. Perquisite trenta abitazioni.

MARISTELLA IERVASI

Arrestati i «colletti bianchi» della grande malavita romana. Il clan riciclava il denaro reinvestendolo in lucrose attività. Tra i «finanzieri» che praticavano l'usura a livelli stratosferici ci sono i gestori di locali notturni, titolari di ristoranti e insospettabili proprietari di negozi alla moda. Per tutti l'accusa è di concorso e associazione a delinquere finalizzata all'usura, all'estorsione, all'indebita utilizzazione di carte di credito e conseguenti truffe in danno

degli istituti di credito e delle società emittenti delle carte di credito. Perquisite anche le abitazioni del funzionario del Banco di Santo Spirito Mario Mangano e del commercialista Lania. La squadra mobile, che un mese fa in collaborazione con la Guardia di finanza aveva già sequestrato beni per cento miliardi al clan mafioso, ieri su richiesta del magistrato ha arrestato sei persone. Il personaggio più rappresentativo del gruppo finì

to in manette è Giuseppe De Tomasi, di 54 anni, residente in via Nicolò da Pistoia 40, legato ai boss della vecchia banda e titolare di diversi esercizi commerciali, tra cui una nota pellicceria in piazza Re di Roma. Insieme a lui è finito in galera Eugenio Seraffini, di 52 anni, abitante in via Paolo Di Dono 145 - sulla stessa via c'è la sede della Direzione centrale antidroga - bookmaker del cinodromo di viale Marconi nonché gestore «sotto copertura» di due locali notturni: il «Jackie'O» e «Clef» e di un negozio alla moda in via della Vite. Manette anche a Roberto Roberti, di 29 anni, genero di De Tomasi e titolare della gioielleria «Gold time» di via Aosta. Bruno Petrangoli, di 51 anni, titolare del ristorante «Leon d'oro» di via Caglian. Pancrazio Bizzardi, di 53 anni, titolare del negozio di abbigliamento «Personaggi» sulla stessa strada della pellicceria di De Tomasi. Infine, Antonio Mirko Koustourim, di 48 anni, originario di Sassari, impiegato al Poligrafico dello stato ma attualmente in aspettativa.

«Le indagini sui finanziari della banda della Magliana» ha spiegato il dirigente della squadra mobile Nicola Cavaliere - risalgono al 1987. Diversi rapporti furono inviati tra il 1987 e il 1988 alla magistratura e furono poi inseriti negli atti della commissione antimafia.

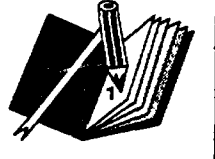
A Roma è noto che dagli anni '80 la malavita ha stretto un patto di ferro con settori politici e imprenditoriali per la gestione dei grandi affari e per il riciclaggio del denaro sporco. La stessa commissione parlamentare antimafia, nella relazione del novembre 1991 sullo stato della criminalità a Roma e nel Lazio, si era soffermata su questo aspetto. «Attualmente - era

scritto - il De Tomasi si dedica con successo all'attività di riciclaggio del denaro reinvestendolo in società immobiliari, in negozi e ristoranti. Assai redditizio è il riciclaggio di assegni rubati. La banda della Magliana - infatti, aveva stretti contatti con la camorra napoletana, in particolare con la famiglia Maiorano e con i gruppi dell'estrema destra che facevano capo a Pippo Calò.

L'indagine finanziaria di pari passo con quella investigativa ha portato poi all'identificazione, con relative denunce, di quaranta persone affiliate alla banda tra manovalanza e fiancheggiatori. Il giudice per le indagini preliminari Vittorio De Cesari ha emesso ventuno provvedimenti restrittivi. E per sei di questi ieri è scattato l'ordine di cattura. Il Gip ha ordinato anche trenta perquisizioni, già in atto, tra Napoli e Roma.

Sono tutti accusati di truffa, usura, estorsione associazione a delinquere uso indebito di carte di credito

AGENDA



Ieri minima 14
 massima 26
 Oggi il sole sorge alle 5,31
 e tramonta alle 20,44

TACCUINO

Contro tutte le forme di razzismo e intolleranza. Questa sera, dalle 20.30 nel parco di via Filippo Meda, l'associazione culturale «On the road» propone documentari, video, mostre, gastronomia e la proiezione del film «Armederci ragazzi».

Mario Germani in concerto. Oggi alle 21, presso «La Magliana» - via Bencivenghi, 1 - il pianista Mario Germani eseguirà musiche di Luciano Beato, Niccolò Castiglioni, Michele Dell'Ongharo, Ennio Moricone, John Cage. Ingresso a sottoscrizione.

I problemi della terza età. Una tavola rotonda sul tema si tiene oggi alle 11.30 presso la sala delle Conferenze della Regione - via Rosa Rainaldi Gambaldi. Nel corso dell'incontro le organizzazioni promotrici, Cgil, Cisl, Uil, associazioni di utenti e la Simog - parleranno con una larga riedizione del presidente Gigli e l'assessore Cerchia per i «particolari» conquistati dalla Giunta del Lazio in campo sanitario, per la difesa della salute dei cittadini e per la «sicurezza garantita» ai lavoratori nei posti di lavoro.

«Gilda on the beach». Si inaugura oggi, con una grande festa che dalle 10 del mattino si protrarrà fino al tramonto, «Gilda on the beach»: un villaggio vacanze ad ingresso quotidiano, sorto sulle ceneri del vecchio «San Marco», interamente ristrutturato dagli architetti romani Maurizio Mariani e Giusto Pun Purni, che lo hanno reso molto simile agli stabilimenti balneari del Lido di Venezia degli anni Trenta. 150 cabine, piscine, campi di beach volley circondati da un giardino mediterraneo e, in riva al mare, un super attrezzato Circolo velico. Fregene - lungomare di Ponente 11 - Tel. 64.60.649.

«Il gatto nero» al Blitz. Lo spettacolo teatrale di Emanuele Griolo, tratto dal racconto di Edgar Allan Poe, viene rappresentato questa sera alle 21 presso l'Antiteatro di via M. Rumi, nell'ambito della rassegna organizzata dal centro sociale «Blitz».

I bambini del Rioli. Continua, al parco di Colle Oppio, la festa, organizzata dall'associazione culturale «Castellum», interamente dedicata ai bambini. Oggi alle 16.30 è in programma una gara di biciclette, alle 17.30 la proiezione su uno schermo di «Le avventure del barone di Munchausen».

Ogni giorno una veglia per la pace nella ex Jugoslavia. Il Centro infocolombiano per la pace (Cipax) invita tutti i cittadini a partecipare alle veglie silenziose che dalle 20 di ogni sera - fino a quando non si profileranno veri e concreti segnali di pace - si terranno in piazza Navona. Per ulteriori informazioni chiamare il 65.40.681.

Rinnovare la Repubblica, rinnovare la politica. Discorso, ingiustizie, tangenti, politici, strapotere mafioso, una democrazia al capolinea? Questi i temi dell'assemblea, aperta a tutti i cittadini, che si terrà oggi alle 17 presso la sezione Pds Monteverde vecchio - via Spronwen 12. Interverrà Fabio Musci, del coordinamento politico nazionale del Pds.

VITA DI PARTITO

- FEDERAZIONE ROMANA**
- Sez. Morano: ore 18 incontro con i giovani (M. Pompili - M. Meta).
 - Sez. Porta S. Giovanni: ore 18.30 assemblea su questo mese (F. Musci).
 - Sez. Monte Verde Vecchio: ore 17 assemblea su «Rinnovare la Repubblica, rinnovare la politica» (F. Musci).
 - Avviso Tesseramento: tenendo conto delle prossime scadenze si invitano tutte le sezioni ad ultimare rapidamente la consegna dei cartellini '92 agli iscritti '91. Comunicarino inoltre che i nuovi iscritti a Roma hanno raggiunto, in questi giorni, il numero di 483.
 - Avviso: «Roma città senza muro» - Lunedì 15 e martedì 16 giugno alle ore 17 in Federazione seminano su idee e proposte per la Festa cittadina de l'Unità - 27 agosto 20 settembre, Campo Boario (ex Mattatoio).
- UNIONE REGIONALE**
- Unione Regionale: la riunione del Comitato regionale è stata aggiornata a oggi alle ore 15.30 in sede.
 - Federazione Castelli: Anzio ore 18 riunione Rn 33 e 35 su Festa dell'Unità e finanziamento del partito (Castellani, D'Antonio, Di Paolo); Lanuvio ore 17.30 Cd e Gruppo.
 - Federazione Albano Laziale: Alatri ore 18 incontro Pds e associazioni: culturali e tunstiche (Stefanni, Tidei, Sartori).
 - Federazione Frosinone: Frosinone largo Turmuziani ore 18 manifestazione unitaria per lo scioglimento del Consiglio comunale di Frosinone.
 - Federazione Latina: Roccaयोग 20 Cd sul tesseramento e Festa dell'Unità; Latina 18 assemblea cittadina su situazione politica (Panunzio).

PICCOLA CRONACA

Obiezione alle spese militari: punti di informazione. Già da diversi giorni a Roma e nel Lazio sono stati attivati centri di consulenza per l'obiezione alle spese militari. Chi volesse saperne di più può rivolgersi agli indirizzi e ai recapiti telefonici riportati di seguito. Coordinamento romano Osm: via dei Quintili, 68 - Tel. 76.155.111 (martedì e venerdì dalle 18.30 alle 20.30). Donne in nero: c/o il Centro Buon Pastore, via della Lungara 19 - Tel. 63.300.748 (mercoledì dalle 18 alle 20); via degli Armatore, 3 - Tel. 51.103.60 (lunedì e giovedì dalle 18 alle 20); piazza Monte Gaudio, 8 - Tel. 30.55.438 (venerdì dalle 10 alle 12.30) Gruppo di iniziativa non violenta - Aprilia: via dei Per, 13 - Tel. 92.71.849 (venerdì dalle 18 alle 20).



DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



Sulla via Appia che affascina Orazio e Goethe



Una immagine della via Appia

Era tutta lastricata di pietra nera basaltica, e fiancheggiata da marciapiedi in battuto per un comodo transito pedonale. È la via Appia, a ragione la «regina delle vie» per i nostri avi, la stessa che conquistò l'animo di poeti e letterati. Una via che nonostante i continui saccheggi merita di essere riscoperta. **Appuntamento sabato, ore 9.30, davanti al Forte Appio al n.250 della via (autobus 118).**

IVANA DELLA PORTELLA

Era tutta lastricata di pietra nera basaltica, e fiancheggiata da marciapiedi in battuto per un comodo transito pedonale. Indi, ad ogni miglio (1478 m.), segnata da cippi cilindrici (i miliar) che ne riportavano le distanze dalle principali località. Ogni sette o nove miglia era dotata di stazioni di sosta (mutationes) per il cambio dei cavalli mentre, su dis-

stanze più lunghe, di ven e propri agglomerati per il riposo e il rinfancimento dei viaggiatori. Queste si dicevano mansiones e disponevano di locande per il pernottamento, di stalle per gli animali, di un'officina meccanica, di un soccorso medico e, persino, di un santuario locale. Talune erano dotate inoltre di impianti termali, di un servizio bancario e di una stazione di polizia. Dunque, sulla via Appia, che a ragione era definita la regina delle vie, tutto era predisposto per rendere comodo il viaggio.

Nondimeno l'aspetto più caratterizzante di quest'asse viario era offerto dalla sequela di tombe, per lo più monumentali, che lungo le sponde della via ammaestravano il passante

con epigrafi di questo tipo: «Fermati, viaggiatore e volgiti a sinistra, a questo sepolcro, in cui sono le ossa, di un uomo buono, misericordioso ed amico dei poveri...» (epigrafe esistente dopo Casal Rotondo). Era un dialogo col vivente, un modo per eternare la propria memoria in forma diretta ed immediata: «Viandante se non

li reca disturbo, fermati e leggi. lo ho spesso attraversato il mare e mi sono recato in molti paesi lontani, ma questa è la mia ultima tappa...» (da un'epigrafe conservata nel museo provinciale di Brindisi).

Una selva intricata di cippi e steli, statue ed aere, esedre e piramidi. E poi grandi archi, sepolcri a templetto, mausolei

rotondi, conici, a dado e tutt'intorno alberi e piante e, qua e là, lussuose ville, giardini e parchi: questo l'aspetto della insignis, nobilissima, e celeberrima via.

Un viaggiatore comune, a piedi, percorreva allora dalle 25 alle 30 miglia al giorno, ovvero dai 35 ai 40 Km. L'intero viaggio (365 miglia, corrispondente a circa 530 Km.) da Roma a Brindisi poteva essere percorso in 13-14 giorni: tanti ne impiegò Orazio nel suo celebre viaggio minutamente descritto nel primo libro delle *Satire*. Questo si svolse con tutta probabilità nella primavera del 37 a. C. e trovava ragione in una missione diplomatica di Mecenate e Cocceio Nerva presso Antonio. In realtà lo scopo era irrealistico. Ciò che premeva al poeta latino era fornire un ricordo di villaggio, annotare le impressioni e le scene comiche, descriverne in forma spontanea gli episodi ed i luoghi. Quella che ne scaturiva era una felice e schietta composizione, specie per la parodia del tono epico.

L'Appia ha da sempre conquistato l'animo di poeti e letterati. Byron, Stendhal e Chateaubriand l'hanno tratteggiata con toni entusiastici. Goethe

nel descrivere i suoi diritti sepolti constatava con rammarico: «Questa gente lavora per l'eternità; e teneva conto di tutto tranne che della follia dei devastatori, alla quale tutto deve cedere» (mi domando se non era forse presagio delle successive speculazioni e delle odierne spoliazioni). Di certo gli antichi poeti, per quanto preveggenti, non potevano giungere sino al punto d'immaginare il degrado culturale di una società che autodistrugge la propria memoria storica, lasciando deperire, e saccheggiare impunemente, il patrimonio artistico immertatamente ereditato. E tantomeno immaginare che a decidere di questo patrimonio fossero politici incolti e amministratori locali poco sensibili al fascino, non traducibile in voti e «altro», dell'arte.

Comunque sia, nonostante i continui saccheggi, il fascino e la suggestione di questa antica arteria resta ancora intenso. Noi ne ripercorremo un tratto (dal IV miliario al VI) neocandione l'originaria grandezza, quella che la esse: *regnum viarum*. **Appuntamento sabato, ore 9.30, davanti al Forte Appio al n. 250 della Via (autobus 118).**

ROMA CITTÀ SENZA MURA

SEMINARIO
 «Festa de l'Unità» 27 agosto - 20 settembre
 Campo Boario (ex Mattatoio)

Idee e proposte per la festa cittadina de l'Unità

15-16 GIUGNO - ORE 17
 VILLA FASSINI, VIA DONATI, 174 - ROMA

FEDERAZIONE ROMANA

UN AMANTE PER TERAPIA, ROMA PER TERAPIA, LA VITA PER TERAPIA

Il giorno 16 giugno alle ore 21 presso la Libreria Croce, corso Vitt. Emanuele II, 156, l'editore Lucarini presenterà «UN AMANTE PER TERAPIA» di Lucia Batassa, scrittrice romana alla sua prima esperienza letteraria.

«UN AMANTE PER TERAPIA» è una pagina drammatica e travolgente della vita dell'autrice che con stile molto personale, conciso e secco ed allo stesso tempo romantico e passionale ha cercato di superare la paura del «male» con l'aiuto dei ricordi più amari e più dolci della sua vita.

I relatori saranno Alessandro CARDULLI, Francesco FANTASIA ed Emanuela MOROLI.

SLAVIA

Rivista trimestrale di cultura
 Sommario N. 2 - Aprile-Giugno 1992

LETTERATURA E LINGUISTICA
 Dmitrij S. Lichacev, *La cultura russa nella vita spirituale del mondo*
 Dmitrij Sachs, *Poesie*
 Claudia Lasorsa Siedina, *Note sul lessico della pubblicistica russa contemporanea*

Paola Ferretti, M.A. Kuzmin: *amore e peripezia*
 Michail kuzmin, *Ipazzi di Venezia (commedia in due atti e una pantomima)*

PAGINE DI STORIA
 A. V. Antonov-Ovscenko, *Stalin e il suo tempo (III parte)*
 Jurij Burtin, *Radiografia dell'ex PCUS*

ECONOMIA
 Maria Teresa Prasca, *Il dibattito sul mercato*
 Saggi, di A.A. Demin, M.A. Volkov, S.N. Maksimov e J.V. Paskov

ARCHITETTURA
 Enrica Torelli Landini, *Documenti inediti del Fondo Lisickij*
 Statuto dell'Associazione dei Nuovi Architetti
 Vicri Quilici, *El Lisickij e l'Asnova*

DOCUMENTAZIONE
 La legge della Repubblica Russa sull'impresa contadina (testo integrale)

RUBRICHE
 Schede, *Rassegna delle riviste russe, Nella stampa italiana, Novità librerie in lingua russa, Novità cinematografiche*

Abbonamento annuo 30.000 - Un numero L. 15.000
 ccp. 75997007 intestato a

Istituto di Cultura e Lingua Russa
 P.zza della Repubblica, 47 - 00185 Roma
 Tel. 488.45.70 - 488.14.11
 SLAVIA

informazioni SIP agli utenti

Nel corso del mese di giugno 1992 verranno effettuate le operazioni di cambio numero telefonico per le utenze indicate in basso. Tali modifiche si inseriscono nel processo di progressiva trasformazione del sistema di telecomunicazioni che si evolve dalla tecnica elettromeccanica a quella elettronica numerica.

La nuova tecnologia migliorerà il livello globale della qualità del servizio. Le nuove centrali possono supervisionare ciclicamente lo stato delle linee e delle funzioni e quindi prevenire la segnalazione di guasti o altri inconvenienti. Sul vecchio numero sarà attivato un servizio gratuito di segreteria telefonica per 30 giorni.

CENTRALI	Le numerazioni da		Prenderanno le numerazioni da	
Agenzia Roma Ovest	da	a	da	a
Portuense	5260200	5260399	5260200	5260399
Portuense	5260600	5260999	5260600	5260999
Portuense	5261200	5261399	5261200	5261399
Portuense	5261600	5261999	5261600	5261999

SIP Direzione Regionale Roma

DA LETTORE A PROTAGONISTA

DA LETTORE A PROPRIETARIO

ENTRA nella Cooperativa soci de l'Unità

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza professionale e codice fiscale, alla Cooperativa soci de l'Unità, via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul CONTO CORRENTE POSTALE n. 22029409

Abbonatevi a l'Unità